

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4675 del 24/11/2016
Oggetto	Pratica nr. 14691 del 2016 - Attivita' nr. 8 : AUTORIZZAZIONE - DPR 59/13 Ditta Area Prefabbricati Spa per l'insediamento sito in Comune di Montechiarugolo Loc Monticelli Terme Via Parma, n. 84 Modifica Sostanziale di AUA Pratica SUAP 439/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4821 del 23/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 ;
- la nomina a Responsabile del procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015 alla Ditta Area Prefabbricati S.p.A. con sede legale sita in Comune di Casalgrande, Loc. S. Antonino (RE) Strada Statale 647, n. 116 e stabilimento sito in Comune di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Montechiarugolo (PR), Loc. Monticelli Terme, Via Parma, n. 84 CAP 43022, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 01/04/2016 Prot. SUAP n.5532, acquisita al protocollo n. PGPR/2016/4616 del 04/04/2016, presentata dalla Ditta Area Prefabbricati S.p.A., nella persona del Sig. Manfredini Emanuel in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale sita in Comune di Casalgrande, Loc. S. Antonino (RE) Strada Statale 647, n. 116 e stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Monticelli Terme, Via Parma, n. 84 CAP 43022 , per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015 con riferimento al seguente titolo abilitativo:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "realizzazione di manufatti in cemento armato prefabbricato";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO che la Ditta dichiara nella domanda sopra richiamata,

- per quanto riguarda la matrice scarichi idrici "*... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

“Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013” relativamente agli scarichi di acque reflue”;

- per quanto riguarda la matrice rumore “... *l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 “Titoli abilitativi in materia ambientale” relativamente all'impatto acustico”;*

VISTE:

- la specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/7166 del 10/05/2016 inviata al SUAP Unione Pedemontana Parmense;
- la specifica richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/7167 del 10/05/2016 inviata ad Arpae Sezione Provinciale di Parma;
- il parere per quanto di competenza espresso dal Comune di Montechiarugolo in data 23/05/2016 prot. n. 5596, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/8259 del 23/05/2016 e confermato con nota prot. n. 12723 del 18/11/2016 (prot. Arpa PGPR/2016/19419 del 21/11/2016), entrambi allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di integrazioni formulata da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 07/06/2016 prot. n. PGPR/2016/8811;
- le integrazioni pervenute a protocollo Arpae in data 28/09/2016 prot. n. PGPR/2016/16136 (prot. SUAP n. 16037 del 28/09/2016), a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma prot. n. PGPR/2016/15356 del 16/09/2016;
- la relazione tecnica espressa da Arpae – ST in data 18/10/2016 prot. n. 17481, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2), valutato anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l’atto di adozione dell’AUA emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 55871 del 13/08/2015**, recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015 alla Ditta Area Prefabbricati S.p.A. con sede legale sita in Comune di Casalgrande, Loc. S. Antonino (RE) Strada Statale 647, n. 116 e stabilimento sito in Comune di Montechiarugolo (PR), Loc. Monticelli Terme, Via Parma, n. 84 CAP 43022, relativamente all’esercizio dell’attività di “realizzazione di manufatti in cemento armato prefabbricato”, **esclusivamente per il titolo abilitativo sotto elencato:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA **emesso dall’Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 55871 del 13/08/2015**, e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007,

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/17481 del 18/10/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per alcune emissioni delle seguenti particolari prescrizioni:

1. per le emissioni E09 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
2. **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica dell'AUA rilasciata dal SUAP prot.n.11334 del 14/08/2015;**
3. decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma prot. n. 55871 del 13/08/2015 recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 55871 del 13/08/2015, e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 11334 del 14/08/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 14691/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

PGPR/2016/8259 del 23/05/2016



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 C.F. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica



Prot. n° ~~5876~~ /2016
Sigla: C.B./ap

Montechiarugolo, li lunedì 23 maggio 2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.
Provincia di Parma
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione civile
P.le della Pace 1
43121 PARMA
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Trasmessa tramite PEC

Spett.
E p.c. SUAP Unione Pedemontana Parmense
P.zza Vittorio Veneto 30
43029 Traversetolo (PR)
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA n° 11334 del 14/08/2015 - Trasmissione parere ditta AREA PREFABBRICATI s.p.a per modifica AUA n° prot. SUAP n° 322/2015.

Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:

PRATICA SUAP N° 439/2016

Ditta Richiedente: Ditta AREA PREFABBRICATI
Ubicazione: via Parma, 84 – Monticelli Terme
Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 11/05/2016, ns. prot. 5031 (Pratica SUE n° 2016/0104), relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Monticelli Terme, via Parma n° 84 – 43022 - Montechiarugolo (PR).

VISTO

- Che l'impresa attività di "produzione di manufatti in cemento armato prefabbricati"
- Che il R.U.E. vigente classifica gli immobili in ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE ESISTENTE E DI COMPLETAMENTO/D1 – usi ammessi: P/tutti gli usi attinenti la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale;
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in "Area di classe V - Aree prevalentemente industriali" - Leq (dBA 70 periodo diurno, 60 periodo notturno).
- Che l'attività produce scarichi sia di acque reflue domestiche che di acque reflue industriali, recapitanti in acque superficiali.

RICHIAMATA

- L'A.U.A prot. SUAP n° 322/2015 di cui all'atto finale SUAP in data 14/08/2015"

ESPRIME

In relazione alla sola modifica delle emissioni in atmosfera, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'immobile in oggetto in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato. Per le modifiche all'AUA che comportano l'esecuzione di opere o interventi rilevanti dal punto di vista edilizio dovrà essere presentato preventivamente apposito titolo edilizio tramite lo SUAP dell'Unione Pedemontana P.se.

Relativamente ad altri parametri si confermano le indicazioni espresse nel precedente parere ns. prot. 10444 dell'11/08/2015, di seguito riportate.

Relativamente allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali lo scrivente Comune di Montechiarugolo non ha nulla da rilevare; per quanto riguarda lo scarico dei acque reflue domestiche in acque superficiali, autorizzato con autorizzazione n° 19/2007 del 24/05/08 la quale prevedeva espressamente la clausola del tacito rinnovo in assenza di modifiche quali/quantitative, vista l'autodichiarazione presentata in merito all'assenza di dette modifiche, si esprime parere favorevole nel rispetto delle indicazioni contenute (per quanto compatibile) nella citata autorizzazione n° 19/2007 di seguito riportare:

- scarico S5: servizi igienici utilizzati da circa 10 addetti (5 A.E.), il recapito previsto è il Rio delle Fontane;
- scarico S6: servizi igienici della palazzina uffici, utilizzati da 73 addetti (36 A.E.), il recapito previsto è il Rio delle Fontane;
- scarico S7: servizi igienici di parte della palazzina uffici utilizzati da 12 impiegati (4AE), il recapito previsto è il fosso stradale di scolo fiancheggiante via Parma

Le acque meteoriche recapitano sul suolo.

**Lo Scarico è così Classificato: - Acque Reflue Domestiche (D.Lgs. 152/06)
- Acque Reflue Domestiche "classe A" (Regolamento fognatura comunale)**

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) punti di immissione, rete scarichi, pozzetti di ispezione e prelievo, sifoni Firenze e impianti di pretrattamento e di trattamento dovranno essere conformi a quanto indicato nella planimetria allegata alla domanda;
- 2) Rimane a carico del titolare dell'autorizzazione la richiesta di ulteriori nulla osta o concessioni necessari per l'esecuzione dei lavori e il mantenimento dello scarico nei confronti di privati o altri enti;
- 3) Dovrà essere eseguita la manutenzione necessaria per il mantenimento in funzione degli impianti installati e il titolare dell'autorizzazione dovrà conservare la documentazione comprovante l'avvenuta manutenzione (formulari di identificazione rifiuti trasportati, ddt e fatture relative ai lavori, ecc...) rilasciata da aziende e smallitori autorizzati;
- 4) Per mantenere in efficienza il degrassatore, il titolare dell'autorizzazione dovrà avere cura di fare eseguire con regolarità le normali operazioni di manutenzione consistenti nella rimozione periodica del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo.
La frequenza minima di espurgo dei fanghi accumulati deve essere almeno annuale.
I fanghi derivanti dalle operazioni di cui sopra dovranno essere gestiti da ditte autorizzate ai sensi del D.lgs 152/06 e s.m.i.
- 5) Tale tipologia impiantistica è preferibile che trovi applicazione per il trattamento di scarichi di una certa consistenza almeno superiori a 300 AE, in modo da superare le problematiche legate all'inerzia idraulica, caratteristica degli scarichi di ridotte dimensioni. Si invita pertanto l'azienda a valutare, in caso di manutenzione straordinaria o ristrutturazione dell'insediamento produttivo, la possibilità di accorpate in un unico impianto i tre attuali scarichi di acque reflue domestiche o anche di prendere in considerazione altre tipologie impiantistiche.
- 6) Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs n° 152 del 2006., la validità temporale della presente autorizzazione è pari a quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
 - a) Per gli insediamenti, edifici o installazioni soggetti, entro il corso di validità della presente, a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico.
 - b) Nelle ipotesi in cui, a seguito delle variazioni di cui al punto a), lo scarico non presenti caratteristiche qualitative o quantitative diverse, ne deve essere comunque data comunicazione al Comune il quale verifica la



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo

PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it

Tel. 0521687711. FAX 0521686633

P. IVA. 00232820340 C.F. 92170530346

www.comune.montechiarugolo.pr.it

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio Urbanistica



compatibilità dello scarico con il corpo ricettore per adottare i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari.

- c) *Qualora non siano avvenute modificazioni di cui ai precedenti punti a) e b) tali da determinare variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico in oggetto, la presente autorizzazione è da ritenersi tacitamente rinnovata (art. 4.7 capo III della Deliberazione di G. R. 9 giugno 2003, n. 1053).*
- 7) *Il titolare dello scarico dovrà comunque garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal presente provvedimento autorizzativo;*
- 8) *La presente autorizzazione è relativa ai soli scarichi denunciati nella domanda sopracitata ed è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/06, e alle Leggi e Deliberazioni regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, nonché al Regolamento di pubblica fognatura del Comune di Montechiarugolo. Sono fatte salve ulteriori integrazioni del presente atto che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.*

In relazione al sopra riportato punto 8) si integra il parere con il seguente punto 9)

- 9) *Ai sensi degli artt. 26 e 32 del Codice della Strada, è fatto obbligo di provvedere alla conservazione del fosso stradale di via "Parma", ove saranno scaricate le acque reflue e meteoriche dell'insediamento, mediante i necessari interventi periodici di pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria;*

Si coglie infine l'occasione della presente istanza per segnalare che, in merito alla precedente AUA SUAP n° 322/2015, la ditta Area Prefabbricati ha presentato richiesta di deroga all'allacciamento alla pubblica fognatura (ns. prot. 1148/2016 in data 03/02/2016). A tale richiesta lo scrivente Sportello Unico per l'Edilizia di Montechiarugolo ha risposto chiedendo chiarimenti ed integrazioni tramite la nota prot. 2310/2016 in data 03/03/2016, indirizzata per conoscenza anche a Ireti spa e ARPAE SAC. A tale nota lo scrivente ufficio non ha mai ricevuto risposta.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Sportello Unico per l'Edilizia – Dr. Andrea Peri tel. 0521/687719)

Cordiali Saluti



Il Responsabile del Settore
Pianificazione Territoriale

Arch. Caterina Belletti

PAR/2016/19419 del 21/11/2016



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 C.F. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica



Prot. n° 12223 /2016
Sigla: EP/ap

Montechiarugolo, li 18/11/2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.
ARPAE SAC
P.le della Pace, 1
43121 Parma
aoppr@cert.arpa.emr.it

Trasmessa tramite PEC

Spett.
E.p.c. SUAP Unione Pedemontana Parmense
P.zza Vittorio Veneto 30
43029 Traversetolo (PR)
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA n° 11334 del 14/08/2015 - Trasmissione parere ditta AREA PREFABBRICATI s.p.a. per modifica AUA n° prot. SUAP n° 322/2015. Conferma parere ns. prot. 5596 del 23/05/2016

Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:

PRATICA SUAP N° 439/2016

Ditta Richiedente: Ditta AREA PREFABBRICATI
Ubicazione: via Parma, 84 – Monticelli Terme
Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 11/05/2016, ns. prot. 5031 (Pratica SUE n° 2016/0104), relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Monticelli Terme, via Parma n° 84 – 43022 - Montechiarugolo (PR).

VISTO

- le integrazioni pervenute e la richiesta di ARPAE prot. 10124 del 16/09/2016 di espressione del parere definitivo del Comune

CONFERMA

Il parere rilasciato in data 23/05/2016, ns. prot. 5596

Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Sportello Unico per l'Edilizia – Dr. Andrea Peri tel. 0521/687719)

Cordiali Saluti



Il Responsabile del Settore
Pianificazione Territoriale
Dott.ssa Emanuela Petriji

Allegato 2

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Area Prefabbricati Spa, con impianti siti in Via Parma n. 84,, loc Monticelli Terme, 43022, Montechiarugolo(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :439/2016/SUAP/UPP -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 04/04/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.2016.4616, e delle integrazioni pervenute, relativa alla richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata con provvedimento AUA rilasciato dal comune di Montechiarugolo in data 17/08/2015 Prot.N.0011334/2015;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Realizzazione di manufatti in cemento armato" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Area Prefabbricati Spa" il cui Gestore è il Sig. Emanuel Manfredini, con sede legale in Strada Statale 467, n. 116,, località Sant'Antonino 42013, Comune di Casalgrande (RE), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Realizzazione di manufatti in cemento armato" da svolgere negli impianti siti in Via Parma n. 84,, loc Monticelli Terme, 43022, Montechiarugolo(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti

direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N° E1 silos stoccaggio cemento (emissione autorizzata)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	2	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm³
----------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E2 silos stoccaggio cemento (emissione autorizzata)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm³
----------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E3 silos stoccaggio cemento (emissione autorizzata)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	15	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm³
----------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E4 silos stoccaggio cemento (emissione autorizzata)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	15	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm³
----------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E5 ASPIRAZIONE SALDATURA (emissione autorizzata modificata nelle ore di funzionamento)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale.....	1300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm³
----------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E6 Caldaia a gasolio - Potenzialità 2325 KW (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	50	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂)	170	mg/Nm³
Ossido di Carbonio.....	200	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:		
.....	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E7 Caldaia a gasolio - Potenzialità 2325 KW (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	50	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂)	170	mg/Nm³
Ossido di Carbonio.....	200	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N° E8 Gruppo elettrogeno di emergenza - Potenzialità 220 KW (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE N° E9 Caldaia a gasolio - Potenzialità 1395 KW (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	50	mg/Nm³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	500	mg/Nm ³
Ossidi di Zolfo (espressi come SO₂)	170	mg/Nm³
Ossido di Carbonio.....	200	mg/Nm ³
Rendimento minimo di combustione alla potenza nominale:	90	%

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

“EMISSIONI DIFFUSE” (emissione autorizzate)

La ditta indica che “l'impianto, nella conduzione attuale” svolge operazioni che potrebbero dare origine ad emissioni di tipo diffuso pertanto riporta le possibili fonti di emissioni diffuse e ne indica le modalità di contenimento:

ED1, ED2, ED3 : stoccaggi di materie prime, a cielo aperto, effettuati in apposite zone dedicate provviste di setti divisorii in cemento.

ED4: deposito di materie prime, a cielo aperto, che si trova all'interno delle tramogge di carico dell'impianto di betonaggio

ED5, ED6: depositi di materie prime che si trovano all'interno delle tramogge di carico dell'impianto di betonaggio, coperte da tettoia

Al fine di contenere le possibili emissioni provenienti dai potenziali punti emissivi suddetti, la ditta provvede:

1) alla bagnatura settimanale degli stessi in caso di assenza di precipitazioni, sia nel periodo estivo che in quello invernale.

Inoltre la ditta chiarisce che:

- 2) le materie prime (escluso il cemento) arrivano in stabilimento già bagnate, su autocarri telonati;
- 3) i nastri trasportatori a servizio degli impianti di betonaggio 2 e 3 sono interrati mentre quello a servizio dell'impianto di betonaggio n. 1 è provvisto di carenatura che impedisce la dispersione del materiale movimentato;
- 4) il trasporto delle materie prime all'interno dello stabilimento avviene con autocarri e mezzi d'opera che procedono a velocità ridotta (sono presenti e ben visibili cartelli che segnalano il limite di velocità massima a 10 Km/h)

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Quanto riportato nei punti 1) 2) 3) 4) all'interno del capitolo “EMISSIONI DIFFUSE” diventa prescrittivo.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E09 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpae con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpae i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto “semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera” si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a E1, E2, E3, E4, E6, E7 ed E09, ai sensi dell’art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l’innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l’effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell’art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L’accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull’accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all’espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell’Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell’Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev’essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato

all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Area Prefabbricati Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	01866520354
Sede legale :	Strada Statale 467, n. 116,, località Sant'Antonino, 42013, Comune di Casalgrande (RE)
Gestore :	Emanuel Manfredini
Sede locale impianti :	Via Parma n. 84,, loc Monticelli Terme, 43022, Montechiarugolo(PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Realizzazione di manufatti in cemento armato
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.8

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [mc/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	40.000[mc/anno]
Indicatore 2 :	Gasolio
Indicatore 3 :	olio distaccante
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E1, E2, E3, E4, E6, E7 ed E09
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	345[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	643,5 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	2562 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x) :	6405 Kg/anno
Ossidi di zolfo (SO _x) :	2178 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	3268980 Kg/anno

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.